

Le Sante Messe della Settimana

- Sabato 14** 17.30 Assunta, Antonio, Aldo, Davino, Marcella e Italia, Oliva e Pietro, Learco Celant (trigesimo), Antonio, Marino e Renata Gallovich.
- Domenica 15** 09.00 Pasqua, Giovanna, Gerardo, Giovanni, Pivetta Mario e Lucia, Antonietta Bortolusso
- 11.00 Oscar e Antonietta, Lida e Angelo, Vittoria Mazzon.
- Lunedì 16** 15.00 Funerale di Luciano Vendramini
- Martedì 17** 15.00 Funerale di Miliaviz Giovanna
- Mercoledì 18** 18.00 Italia Oreste, Morassut Mario, Aldo Tonussi, Odilia Trevisan, Shaurli Maria (Pierina), Ermenegildo Marone, Crepaldi Giovanni
- Giovedì 19** 18.00 D'Angelo Giuseppe
- Venerdì 20** 18.00 Giovanni Vanil
- Sabato 21** 17.30 Amelia, Pierina e Luigi, Marino, Renata e Antonio Gallovich, Trombino Marcellina, Brun Giuseppe, Piccinin Gemma, Dino, Francesco, Berengaria e Giuseppe
- Domenica 22** 09.00 Maria, Silvio, Silvia, Carolina, fratelli e sorelle Trevisan
- 11.00 Silvano, Angelo e Ferruccio, Fernando, Antonietta, Silvio e Mery, Giuseppe e Domenico

ATTENZIONE: Le Sante Messe Feriali sono celebrate nella Cappella "Santa Chiara" alla sera ore 18.00, tranne il martedì che è celebrata al mattino alle 08.30. In presenza di funerali la messa non sarà celebrata. Le intenzioni sono spostate al giorno successivo.

Si invitano i signori fedeli a controllare che le intenzioni delle Messe siano state riportate esattamente; qualora non fosse così, pregasi avvisare per tempo. Grazie



La Lettera

Foglio di collegamento della Parrocchia di San Francesco d'Assisi in Pordenone

Tel.: 0434247518 www.parrocchiasanfrancescopordenone.it

15 marzo 2015 IV DOMENICA DI QUARESIMA

LETTURE Cr 36,14-16.19-23 Sal 136 Ef 2,4-10 Gv 3,14-21

La missione della gioia che Cristo è venuto a portare a compimento su questa terra, passa, paradossalmente, attraverso il mistero del dolore e della croce. Il Cristo innalzato sulla croce è segno della gioia che nasce dall'amore, che si fa dono e sacrificio, fino a versare l'ultima goccia del suo sangue per la salvezza dell'umanità. Cristo Crocifisso non è solo l'uomo del dolore, ma è soprattutto l'uomo della gioia, perché egli ci ha detto ed insegnato che c'è più gioia nel dare che nel ricevere. E Gesù ha dato il massimo che poteva, ha dato tutto se stesso per noi. La sua gioia diventa la nostra gioia quando incontriamo Cristo Crocifisso che si manifesta a noi nel volto sofferente e provato di tanti nostri fratelli. Spesso la gioia non abita nei nostri cuori, prevale la tristezza, la noia, la depressione, la mancanza di speranza e fiducia. In poche parole celebriamo la Pasqua solo esteriormente, senza sperimentare la gioia della conversione del rinnovamento della mente, del cuore e della vita. Immergiamoci in questa esperienza di gioia pasquale con le parole di Papa Francesco: *"Il grande rischio del mondo attuale, con la sua molteplice ed opprimente offerta di consumo, è una tristezza individualista che scaturisce dal cuore comodo e avaro, dalla ricerca malata di piaceri superficiali, dalla coscienza isolata..... Questa non è la scelta di una vita degna e piena, questo non è il desiderio di Dio per noi, questa non è la vita nello Spirito che sgorga dal cuore di Cristo risorto... Egli ci permette di alzare la testa e ricominciare, con una tenerezza che mai ci delude e che sempre può restituirci la gioia. Non fuggiamo dalla risurrezione di Gesù, non diamoci mai per vinti, accada quel che accada. Nulla possa più della sua vita che ci spinge in avanti!"*



La Quaresima 4

C'è da precisare che la rinuncia va fatta per qualcosa di lecito, non di illecito (bisogna smettere di bestemmiare sempre non solo in Quaresima) e inoltre si sospende la domenica in quanto la domenica è il giorno del Signore e si ricorda la risurrezione di Gesù: è quindi un giorno di festa (anche in Quaresima) e non si può fare penitenza in un giorno di festa. Ecco quindi perché la Quaresima deriva il nome dal numero quaranta, ma questi sono i giorni di penitenza, non la durata totale (che comprendendo le domeniche è dunque più lunga di quaranta giorni). Ovviamente quanto risparmiato con la rinuncia va poi destinato ai poveri, altrimenti rischia di diventare ascetismo autocompiacente; insomma non vale evitare la cioccolata o il caffè in Quaresima pensando: «Almeno dimagrisco oppure economizzo dei soldi per poi andare a cena fuori quando voglio!».

Il secondo impegno quaresimale è la preghiera. Quante volte ci capita di dire di non avere tempo per pregare! Eppure, come in tutte le cose che ci interessano veramente, basta fare un po' di spazio nella giornata. Perché non riscoprire il rosario, l'Angelus a mezzogiorno o la Santa Messa, magari quotidiana? Oppure perché non leggere ogni sera, o almeno un giorno alla settimana, un libro di un santo oppure sulla vita di un santo? Un buon libro di meditazione è ad esempio "La filotea" di san Francesco di Sales. Oppure perché non suggerire in famiglia, se non si fa già ordinariamente, la preghiera prima di ogni pasto unita alla proposta di spengere la televisione mentre si mangia per poter parlare in tutta calma? Infine, il terzo impegno da prendere con serietà sono le opere di carità. Non si tratta di fare l'elemosina, ma di amare. Le sempre valide opere di misericordia corporali e spirituali possono darci molte indicazioni. E non bisogna per forza pensare alle persone sfortunate che stanno a migliaia di chilometri da noi; impariamo a vedere i bisogni materiali e morali di chi soffre intorno a noi. E poi perché non dedicare più tempo ai figli? Oppure perché non andare a trovare persone anziane o sole? *CONTINUA...*

Vita di Parrocchia

Domenica 15:

Ore 14.30 **Adorazione Eucaristica e canto del Vespro** in cappellina S. Chiara.

Ore 15.00 Celebrazione Penitenziale di **prima confessione**.

Mercoledì 18:

Ore 20.30 terzo di quattro incontri per comprendere il **processo a Gesù**: - la ricostruzione giuridica, con Massimo Miglietta, docente di diritto romano. Parrocchia Beato Odorico.

Giovedì 19:

In sala "sole" dell'oratorio alle ore 20.30 la Caritas parrocchiale e diocesana propone un **incontro per comprendere il fenomeno dei profughi e rifugiati politici presenti nel nostro territorio**. La serata è appositamente pensata **per tutti i genitori del catechismo e adulti della parrocchia**. Ci saranno anche delle testimonianze.

Venerdì 13:

Durante il catechismo spiegazione ai fanciulli del problema dei rifugiati e profughi presenti nel nostro territorio. A cura della Caritas parrocchiale e diocesana.

Ore 18.30 Preghiera della **Via Crucis** con la partecipazione dei ragazzi di III primaria.

Ore 20.30 **Incontro dei genitori** della IV primaria – **prima comunione** in sala perlinata.

Domenica 22:

Ore 14.30 **Adorazione Eucaristica e canto del Vespro**

Animazione delle S. Messe: sabato 21 marzo: I media.
Domenica 22 marzo: III media.